

***La principessa*** (*The Princess*) è un **racconto** scritto da **David Herbert Lawrence** nel **1924** e pubblicato l'anno seguente. La storia è divisa in tre parti: la vita della principessa con il padre, l'avventura con Romero, il matrimonio con un uomo attempato.

Nella prima parte viene raccontato il rapporto tra la protagonista, Dollie Urquhart, e suo padre, Colin Urquhart. Colin era un bell'uomo, con grandi occhi azzurri che talvolta parevano fissare il nulla, con capelli neri, un corpo attraente e una splendida voce. Scapolo fino ai quarant'anni, aveva sposato la ricca Miss Hannah Prescott che lo rese padre di una bambina: una bimba minuscola e delicata, con dei grandi occhi azzurri stupefatti. La battezzarono Mary Henrietta. Dopo la morte della madre, padre e figlia diventano inseparabili. È il padre a dare il nomignolo di Principessa alla figlia ed è lui a trattarla come tale e farla sentire perciò superiore a tutti. Le fa vedere il mondo e le fa leggere i grandi autori, Zola Maupassant Tolstoi e Dostoesvskij. Nel frattempo, i Prescott serbano rancore nei confronti di Colin e incontrano la nipote solo due volte l'anno, a Roma e a Parigi. Alla morte del nonno, ormai diciannovenne, la Principessa ottiene una rendita a patto che viva sei mesi l'anno negli Stati Uniti. Ormai impossibilitati a girare il mondo solo con la rendita del padre, la Principessa e suo padre cominciarono a vivere tra Londra e il Connecticut. Quando Colin, invecchiando, divenne sempre più strambo e talvolta violento, si stabilirono nel Connecticut e presero a servizio un'infermiera di qualche anno più giovane della Principessa, Miss Cummins. La principessa ha 38 anni quando il padre muore ed è costretta così ad uscire dal mondo in cui il padre l'aveva sempre tenuta. Agli occhi del mondo appariva sempre giovane e virginale, ma gelida e sardonica nei confronti dell'umanità.

Nella seconda parte, la Principessa decide di andare in **Nuovo Messico** e alloggia in un ranch per ricchi dove incontra Romero. L'uomo è l'ultimo erede di una famiglia di proprietari terrieri messicani che aveva male amministrato le sue proprietà e che aveva dovuto perciò venderle. Dopo qualche anno, avendo dilapidato anche i frutti di tale vendita, era tornato a lavorare per i "bianchi" nel ranch dove era nato e cresciuto. Faceva la guida per i ricchi che vi alloggiavano che mal lo sopportavano per il suo essere

taciturno ma proprio questa caratteristica, e una scintilla che aveva noato nei suoi occhi la prima volta che lo aveva incontrato, avevano affascinato la Principessa che aveva esplicitamente chiesto di essere sempre accompagnata da lui nelle sue escursioni. Un giorno i due partono per una gita sulle Montagne Rocciose: è la fine di ottobre, di lì a poco i ricchi residenti del ranch sarebbero partiti e con loro anche la Principessa che però voleva a tutti i costi vedere un orso o un cervo quindi si incamminano attraverso canyon e boschi e arrivano ad una capanna che è di proprietà di Romero da generazioni. Sarà questo il luogo del primo contatto fisico, ed anche il luogo dell'assassinio di Romero. Il motivo per cui la Principessa decide di fare un'escursione con Romero, è proprio quello di avere un rapporto fisico con lui, ma c'è sempre un conflitto con la sua volontà di rimanere intatta. Nel momento del riposo, quando i due dormono vicini, la Principessa cede al piacere della carne, ma poi se ne pente e per recuperare la sua forza ridicolizza Romero, dicendo che il rapporto non le è piaciuto. A questo punto Romero, ferito nell'animo, minaccia la principessa: le getta i vestiti in un ruscello vicino e la tiene rinchiusa per due giorni nella capanna. Viene salvata da una guardia forestale che era venuta a cercarla in quanto aveva avvisato la sua migliore amica, Mrs Wilkieson, di mandarla a cercare se non fosse rientrata dopo due giorni. La guardia, per difenderla, uccide l'ormai impazzito Romero. Nell'ultima parte del racconto si scopre come continuerà la vita della Principessa: l'esperienza fu per lei talmente traumatica che inconsciamente la elimina e ricorda solo di un "incidente in montagna" e di un uomo impazzito che uccise il suo cavallo. Inoltre si apprende che la Principessa sposa poi un uomo attempato e sembra contenta di aver raggiunto quello che pensa essere lo scopo della vita di ogni donna: il matrimonio con un uomo che la protegga, come aveva fatto suo padre durante tutta la vita insieme, dove aveva fallito Romero cercando di imprigionarla con le sue idee antiquate.

La narrazione è in terza persona, ma appare spesso la coscienza della protagonista. Le descrizioni dei paesaggi sono molto ricche e dettagliate, dense di aggettivi.

Il tema principale dell'opera è la difficoltà di incontro tra uomo e donna, lo si nota soprattutto quando è la coscienza a parlare. Altro

tema è il rapporto servo – padrona, che si trasforma poi in rapporto carnefice – vittima (inizialmente la vittima è la Principessa, infine sarà Romero) ed infine il tema della passione, che prima di Lawrence, nessuno aveva mai trattato in modo così viscerale.